

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 41/12

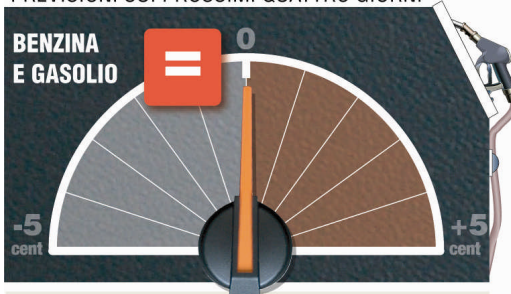
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 3 novembre 2012 – venerdì 9 novembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 03/11/2012 al 09/11/2012



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, anche con i dati di ieri, è bensì diminuita rispetto allo scorso fine settimana, ma, in presenza di un cambio euro/dollaro meno favorevole, tale diminuzione non ha avuto effetto sulla quotazione in valuta europea, che rimane attestata su 84 euro/barile. Anche l'andamento delle dinamiche dei prodotti raffinati è stata blanda, pur avendo avuto rilevanti variazioni nel corso di settimana: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, una variazione in aumento di 0,1 eurocent/litro per la benzina (con IVA) ed una diminuzione di 0,6 eurocent/litro per il gasolio. Rispetto a queste dinamiche i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono scesi per la benzina di -2,3 eurocent /litro e di -1,5 eurocent /litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 9 ottobre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di 10,5 cent/litro per la benzina e di 4,2 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono calati di 9,2 cent/litro per la benzina e di 3,6 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa di 0,5 eurocent/litro in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è in discesa (-1,98 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -2,17 dollari/barile, ma restando stabile in euro/barile in funzione di un cambio euro/dollaro nettamente in discesa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 3 novembre, non hanno seguito esattamente le dinamiche dei prezzi internazionali, mantenendosi mediamente più alti nell'arco dell'intera settimana di circa 0,4 cent/litro per la benzina e di circa 0,2 cent/litro per il gasolio".

"I prezzi sulla rete autostradale sono anch'essi diminuiti" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente di ANISA Confcommercio, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale* "con una media settimanale tra i prodotti di circa 2,0 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,3 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 3 novembre 2012 a venerdì 9 novembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 31 ottobre 2012 a mercoledì 7 novembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro meno favorevole (1,2746 rispetto a 1,2993 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in discesa, con una variazione di -0,41 euro/barile (-2,60 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 107), attestandosi dagli 84,21 euro/barile iniziali al valore finale di 83,81 euro/barile (-0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 9 novembre, **nella giornata di ieri, giovedì 8 novembre, le quotazioni del Brent greggio sono lievemente aumentate attestandosi sul valore di 107,25 dollari/barile, che però, a un cambio ancora declinante a dollari 1,2736 per 1 euro, corrispondono a 84,21 euro/barile, il medesimo valore di una settimana fa.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 02/11/2012-09/11/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	02/11/12	09/11/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,42	106,82	-2,60 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2993	1,2746	-0,0247 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	84,21	83,81	-0,41 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni articolate durante la settimana, ma sostanzialmente di scarsa rilevanza tra l'inizio e la fine della medesima: la benzina, infatti, nel periodo dal 2 novembre al 9 novembre 2012 è salita di +0,002 euro/litro (da 0,549 a 0,551 euro/litro), pari ancora a +0,002 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è rimasto stabile (da 0,634 a 0,634 euro/litro). Il prezzo alla pompa in Italia è sceso sia per il gasolio (-0,015 euro/litro) che per la benzina (-0,023 euro/litro). Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro tra i prodotti sui prezzi interni, più bassi sulla giornata odierna rispetto allo scorso venerdì di circa 2,5 cent/litro per la benzina e di 1,5 per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 02/11/2012 – 09/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,549	0,634	1,829	1,781
Fine rilevazione	0,551	0,634	1,806	1,766
Differenza senza IVA	+0,002	=0,000		
Differenza con IVA	+0,002	=0,000	-0,023	-0,015
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,025	-0,015

Ma rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 9 novembre, **nella giornata di giovedì 8 novembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono scese di circa -0,001 euro/litro per il gasolio e di -0,006 euro/litro per la benzina, IVA compresa**, cambiando la situazione come da successiva tabella, con **i prezzi alla pompa più bassi di 2,4 cent/litro per la benzina e di 0,9 cent/litro per il gasolio** nella giornata odierna:

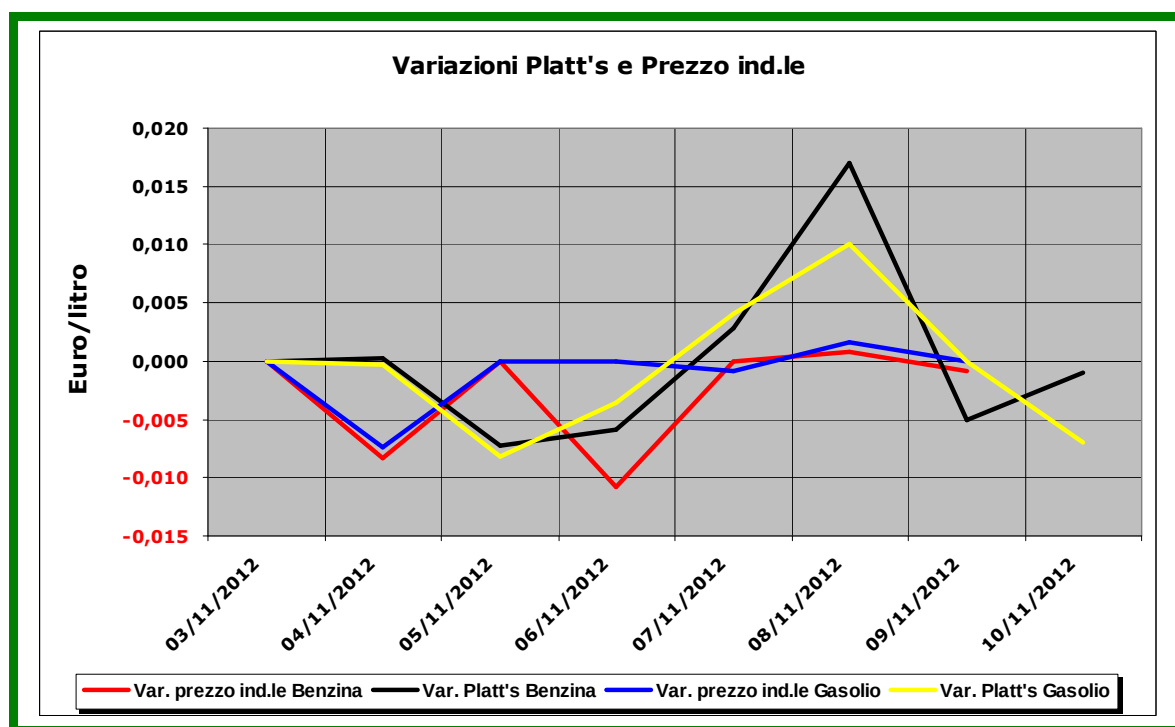
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 02/11/2012 – 09/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,549	0,634	1,829	1,781
Fine rilevazione	0,550	0,629	1,806	1,766
Differenza senza IVA	+0,001	-0,005		
Differenza con IVA	+0,001	-0,006	-0,023	-0,015
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,024	-0,009

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) sono state abbastanza relativamente contenute nel corso della settimana dal 3 settembre al 9 settembre, in corrispondenza di una dinamica assai più accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 02/11/2012 – 09/11/2012 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,050/0,053 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 9,8/12,0 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servizio.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dal 3 novembre al 9 novembre 2012 risulta essere pari a 1,761 euro/litro per la benzina ed a 1,720 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 4,6/7,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 05/11/12	1,763	1,716	-0,032	-0,016
Prezzo medio "servito" settimanale	1,813	1,769	-0,032	-0,018
Prezzo medio della rete "colorata"	1,761	1,720	-0,031	-0,018
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,715	1,649	-0,014	-0,008

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 3 novembre a venerdì 9 novembre 2012 è diminuito per la benzina di -0,023 euro/litro (pari ad un -1,26 %) ed per il gasolio in misura di -0,015 euro/litro (pari a -0,84 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 3 novembre a venerdì 9 novembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,792 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,728 euro/litro (con un decremento di -0,023 euro/litro per la benzina e di -0,017 euro/litro per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,030/0,0534 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,739 euro/litro per la benzina e su 1,698 euro/litro per il gasolio (con un decremento di -0,030 euro/litro per la benzina e di -0,019 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 03/11/2012 – 09/11/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,792	1,728
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,739	1,698
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,023	-0,017
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,030	-0,019

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 3 settembre al 9 settembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,12 % per la benzina ed al 35,61 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 3 settembre al 9 settembre 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,71 % per la benzina e del 12,16 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,17 % e per il 52,23 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 03/11/2012-09/11/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,813	100,00%	1,769	100,00%
IVA 20 %	0,315	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,740	40,81%	0,617	34,87%
Totale imposte	1,055	58,17%	0,924	52,23%
Quotazione Platt's	0,546	30,12%	0,630	35,61%
Ricavo industriale	0,212	11,71%	0,215	12,16%
Prezzo industriale	0,758	41,83%	0,845	47,77%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 05.11.2012.

Con la benzina a **1.763** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Regno Unito, Grecia, Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Germania, e Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,606 euro/litro**; con il gasolio a **1,716** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Fin-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

landia, Irlanda, Ungheria, Germania, Belgio, Olanda e Danimarca, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,476 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 29.10.2012, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -1,78 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -1,05 %, quello del gasolio è sceso di un -0,93 %, contro una media pari a -0,61 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 29.10.2012, **la classifica dell'Italia migliora di un posto (dal primo al secondo) per la benzina mentre rimane stabile per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 05.11.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,773	1	Regno Unito	1,785
2	Italia	1,763	2	Italia	1,716
3	Regno Unito	1,706	3	Svezia	1,691
4	Grecia	1,699	4	Finlandia	1,553
5	Svezia	1,662	5	Irlanda	1,529
6	Finlandia	1,654	6	Ungheria	1,519
7	Irlanda	1,622	7	Germania	1,509
8	Danimarca	1,620	8	Belgio	1,490
9	Germania	1,602	9	Olanda	1,483
10	Portogallo	1,584	10	Danimarca	1,483
MEDIA PAESI EURO		1,606	MEDIA PAESI EURO		1,476
MEDIA 27 PAESI		1,598	MEDIA 27 PAESI		1,500

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 5 novembre 2012 evidenzia un **ribasso dello stacco sia per la benzina, che si attesta su 0,031 euro/litro (e che era di 0,043 nella rilevazione del 29.10.2012), che per il gasolio, attestatosi su 0,025 euro litro (in data 29.10.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,030)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano ora quasi il 42 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,012 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 05.11.2012 per la benzina va corretto da 0,031 euro/litro a 0,019 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,046 euro/litro su totali 1,763 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,915 euro/litro su totali 1,716 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 05.11.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,046	1,763	1	Regno Unito	1,785
2 Olanda	1,044	1,773	2 Italia	0,915	1,716
3 Regno Unito	1,009	1,706	3 Svezia	0,883	1,691

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
4 Grecia	1,001	1,699	4 Irlanda	0,785	1,529
5 Svezia	0,992	1,662	5 Finlandia	0,753	1,553
6 Finlandia	0,933	1,654	6 Ungheria	0,725	1,519
7 Irlanda	0,911	1,622	7 Germania	0,711	1,509
8 Germania	0,910	1,602	8 Danimarca	0,694	1,483
9 Danimarca	0,904	1,620	Olanda	0,694	1,483
10 Belgio	0,888	1,579	9 Belgio	0,686	1,490
11 Portogallo	0,881	1,584	10 Cechia	0,677	1,459
12 Slovacchia	0,829	1,551	11 Austria	0,673	1,418
13 Francia	0,826	1,485	Slovenia	0,673	1,419
Slovenia	0,826	1,499	Media U.E.	0,671	1,453
Media U.E.	0,802	1,505	12 Slovacchia	0,649	1,460
14 Austria	0,762	1,415	13 Portogallo	0,637	1,449
15 Cechia	0,752	1,457	14 Francia	0,634	1,372
16 Ungheria	0,748	1,466	15 Estonia	0,623	1,382
17 Spagna	0,703	1,380	16 Grecia	0,616	1,457
18 Malta	0,700	1,510	17 Polonia	0,607	1,370
19 Lituania	0,682	1,428	18 Spagna	0,606	1,367
20 Lettonia	0,672	1,362	19 Lettonia	0,594	1,375
21 Polonia	0,659	1,366	20 Malta	0,593	1,380
22 Estonia	0,642	1,318	21 Romania	0,559	1,335
23 Lussemburgo	0,635	1,322	22 Cipro	0,539	1,362
24 Romania	0,584	1,253	23 Bulgaria	0,533	1,263
25 Bulgaria	0,572	1,257	24 Lituania	0,532	1,325
26 Cipro	0,558	1,297	25 Lussemburgo	0,501	1,276

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (3 novembre 2010 – 9 novembre 2012) **per la rete "colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito *"prezzo giusto"*, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del *"prezzo giusto"*.

Per il periodo della settimana dal 3 novembre al 9 novembre 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore di 2,0 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta superiore di 2,4 cent/litro. Lo sco-**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 41/2012 – 09.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

stamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore di 2,2 cent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 03/11/2012-09/11/2012

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta
03/11/2012	1,776	1,745	+0,031	1,732	1,701	+0,030
04/11/2012	1,766	1,745	+0,021	1,723	1,701	+0,022
05/11/2012	1,768	1,736	+0,032	1,724	1,691	+0,033
06/11/2012	1,755	1,729	+0,026	1,717	1,687	+0,030
07/11/2012	1,754	1,733	+0,021	1,714	1,692	+0,023
08/11/2012	1,755	1,753	+0,002	1,716	1,704	+0,013
09/11/2012	1,754	1,747	+0,007	1,716	1,701	+0,015
MEDIA	1,761	1,741	0,020	1,720	1,697	+0,024

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell’andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti dei primi nove mesi rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è ESATTAMENTE EGUALE alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ottobre	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,013	+0,017
novembre	1,765	1,740	+0,024	1,723	1,702	+0,021	+0,023
Media 2012	1,800	1,810	-0,010	1,714	1,706	+0,008	=0,000

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore